



REPERTORIO ATTI N. 579-11 (SC). 8

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Schema di decreto di riparto del contributo ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, inclusi negli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189 del 2016.

LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Nella seduta del 15 aprile 2020

VISTO l'articolo 23, comma 1-*bis*, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 - come modificato dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, e dall'articolo 15, comma 7-*quinqies*, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 - il quale prevede, tra l'altro, che con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sia ripartito un contributo di euro 5 milioni in favore dei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, inclusi negli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, che abbiano approvato il bilancio dell'anno 2018 entro il 31 luglio 2019, al solo fine di procedere ad interventi urgenti di manutenzione straordinaria o di messa in sicurezza su strade ed infrastrutture comunali, onde attenuare gli effetti delle disposizioni di cui al comma 897 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTA la nota del 17 gennaio 2020, con la quale il Ministero dell'interno ha trasmesso la nota metodologica per il riparto del contributo in argomento, che è stata esaminata nella riunione tecnica del 20 gennaio 2020;

VISTA la nota del 28 gennaio 2020 con la quale il Ministero dell'interno ha trasmesso lo schema di decreto;

RILEVATO che l'argomento è stato iscritto all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 30 gennaio 2020 e rinviato, su richiesta dell'ANCI;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTA la nota del 13 marzo 2020, con la quale il Ministero dell'interno ha trasmesso un nuovo schema di decreto;

RILEVATO che, nel corso dell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 23, comma 1-*bis* del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di riparto del contributo ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, inclusi negli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189 del 2016.





Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 23, comma 1-*bis*, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, così come modificato ed integrato dall'art. 6 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156 e dall'art. 15, comma 7-*quiquies* del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, secondo cui *“Per i comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, inclusi negli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, al solo fine di procedere ad interventi urgenti di manutenzione straordinaria o di messa in sicurezza su strade ed infrastrutture comunali, che abbiano approvato il bilancio dell'anno 2018 entro il 31 luglio 2019, onde attenuare gli effetti delle disposizioni di cui al comma 897 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è assegnato un contributo di euro 5 milioni”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'ultimo periodo del menzionato comma 1-*bis*, al riparto del citato importo di 5 milioni di euro, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno 2019, si provvede con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VALUTATO che tutti i sei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti inclusi negli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 del citato decreto-legge n. 189 del 2016 hanno approvato il rendiconto della gestione 2018 entro il 31 luglio 2019;

CONSIDERATO, tuttavia, che, per esplicita statuizione normativa, l'attribuzione del contributo deve avvenire con la finalità di attenuare gli effetti delle disposizioni di cui al comma 897 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, ovvero esclusivamente a favore di quelli, tra i citati enti, che presentano, secondo le risultanze del rendiconto 2018, il risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2018, al netto della parte accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità e al Fondo anticipazioni di liquidità, negativo;



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

CONSIDERATO, inoltre, che, essendo il contributo di cui trattasi destinato unicamente ad interventi urgenti di manutenzione straordinaria o di messa in sicurezza su strade ed infrastrutture comunali, il criterio di riparto tra i comuni beneficiari può avvenire in proporzione alla popolazione al 31 dicembre 2018 di ciascun comune per il 70% del fondo e all'estensione della superficie comunale per il rimanente 30%, quali grandezze rappresentative, rispettivamente, dell'usura e della consistenza infrastrutturale;

RITENUTO di procedere alla concessione dei contributi previsti per l'importo complessivo di 5 milioni di euro;

SENTITO il parere della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del marzo 2020;

Decreta:
Articolo Unico

(Determinazione del contributo di cui all'art. 23, comma 1-*bis*, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55)

1. Nell'ambito dei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, inclusi negli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, che hanno approvato il bilancio dell'anno 2018 entro il 31 luglio 2019, l'individuazione dei beneficiari del contributo, per i quali occorre attenuare gli effetti delle disposizioni di cui al comma 897 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, avviene considerando il valore negativo del risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2018, al netto della parte accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità e al Fondo anticipazioni di liquidità, secondo le modalità indicate nella tabella 1 dell'allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento.



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

2. Ai tre comuni individuati secondo le modalità di cui al precedente comma, riportati nella tabella 2 dell'allegato A), sono concessi contributi, nelle misure indicate pro-quota nella medesima tabella, per la sola realizzazione di interventi urgenti di manutenzione straordinaria o di messa in sicurezza su strade ed infrastrutture comunali, per un importo complessivo pari a 5 milioni di euro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il Ministro dell'interno
Lamorgese

Il Ministro dell'economia e delle finanze
Gualtieri

ALLEGATO A Contributo da assegnare ai sensi dell'art. 23, comma 1-bis, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55

TABELLA 1

Individuazione dei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, inclusi negli elenchi di cui agli allegati 1 e 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, che hanno approvato il bilancio dell'anno 2018 entro il 31 luglio 2019, con risultato d'amministrazione al 31.12.2018, al netto della parte accantonata al FCDE e al FAL, negativo

Denominazione Ente	Risultato di amministrazione al 31/12/2018	Parte accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	Parte accantonata al Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti al 31/12/2018	Risultato di amministrazione al 31/12/2018 al netto delle parti accantonate al FCDE e al FAL
	A	B	C	D = A - B - C
COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)	30.145.412,81	17.874.629,23	-	12.270.783,58
COMUNE DI FABRIANO (AN)	11.480.191,67	5.862.663,11	-	5.617.528,56
COMUNE DI MACERATA (MC)	10.950.289,14	8.911.064,32	-	2.039.224,82
COMUNE DI RIETI (RI)	18.807.926,65	32.661.379,08	41.616.212,97	- 55.469.665,40
COMUNE DI SPOLETO (PG)	29.002.660,42	20.900.629,96	10.847.266,76	- 2.745.236,30
COMUNE DI TERAMO (TE)	5.520.629,86	3.237.583,65	2.556.038,12	- 272.991,91

TABELLA 2

Riparto, per il 70% in proporzione alla popolazione e per il 30% in proporzione alla superficie comunale, del contributo di 5 milioni di euro tra i comuni di tabella 1 con risultato d'amministrazione al 31.12.2018, al netto della parte accantonata al FCDE e al FAL, negativo

Denominazione Ente	Popolazione al 31.12.2018	Superficie in Km ²	Riparto 70% del fondo in proporzione alla popolazione al 31.12.2018	Riparto 30% del fondo in proporzione alla superficie	Totale contributo
			A	B	C = A + B
COMUNE DI RIETI (RI)	47.149	206,46	1.184.248,67	437.759,92	1.622.008,60
COMUNE DI SPOLETO (PG)	37.855	348,14	950.809,85	738.167,95	1.688.977,80
COMUNE DI TERAMO (TE)	54.343	152,84	1.364.941,48	324.072,12	1.689.013,60
TOTALE	139.347	707,45	3.500.000,00	1.500.000,00	5.000.000,00